

SEZIONE TERRITORIALE A - A

SCALA 1:10.000

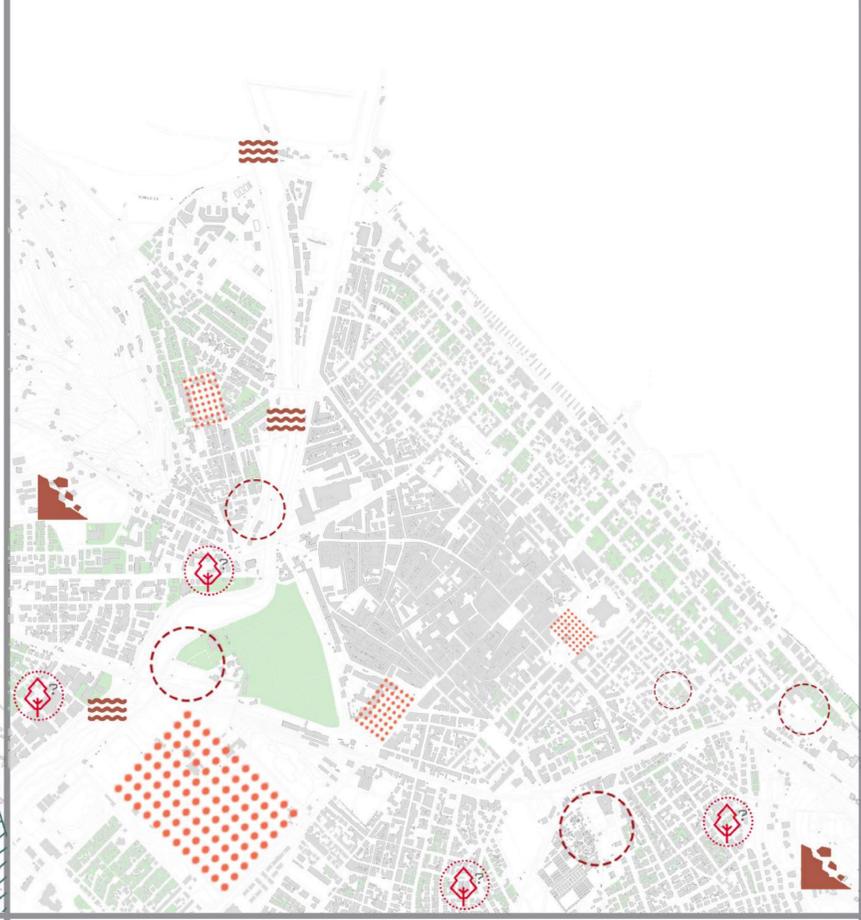
PARCO SAN BARTOLO
ESSE NASCE IN TOSCANA, IN PROVINCIA DI AREZZO AL MONTE SOVARA 1003 M. IL FOGLIA È IL FIUME PIÙ SETTENTRIONALE DELLA REGIONE MARCHE. IL FOGLIA ATTRAVERSA PESARO, CITTÀ NEL QUALE IL SUO CORSO SFOCIA NEL MARE ADRIATICO.

FIUME FOGLIA
ESSE NASCE IN TOSCANA, IN PROVINCIA DI AREZZO AL MONTE SOVARA 1003 M. IL FOGLIA È IL FIUME PIÙ SETTENTRIONALE DELLA REGIONE MARCHE. IL FOGLIA ATTRAVERSA PESARO, CITTÀ NEL QUALE IL SUO CORSO SFOCIA NEL MARE ADRIATICO.

PIAZZA DEL POPOLO
LA PIAZZA DEL POPOLO È LA PRINCIPALE PIAZZA DELLA CITTÀ DI PESARO. PIAZZA DEL POPOLO COSTITUISCE IL CENTRO DELLA CITTÀ DI PESARO. SULLA PIAZZA SI AFFACCIANO QUATTRO PALAZZI, FRA CUI IL PALAZZO DUGALE, RINASCIMENTALE, OGGI SEDE DELLA PREFETTURA. AL CENTRO DELLA PIAZZA È PRESENTE UNA FONTANA OTTAGONALE ORNATA DI CAVALLI MARINI E DI TRITONI.

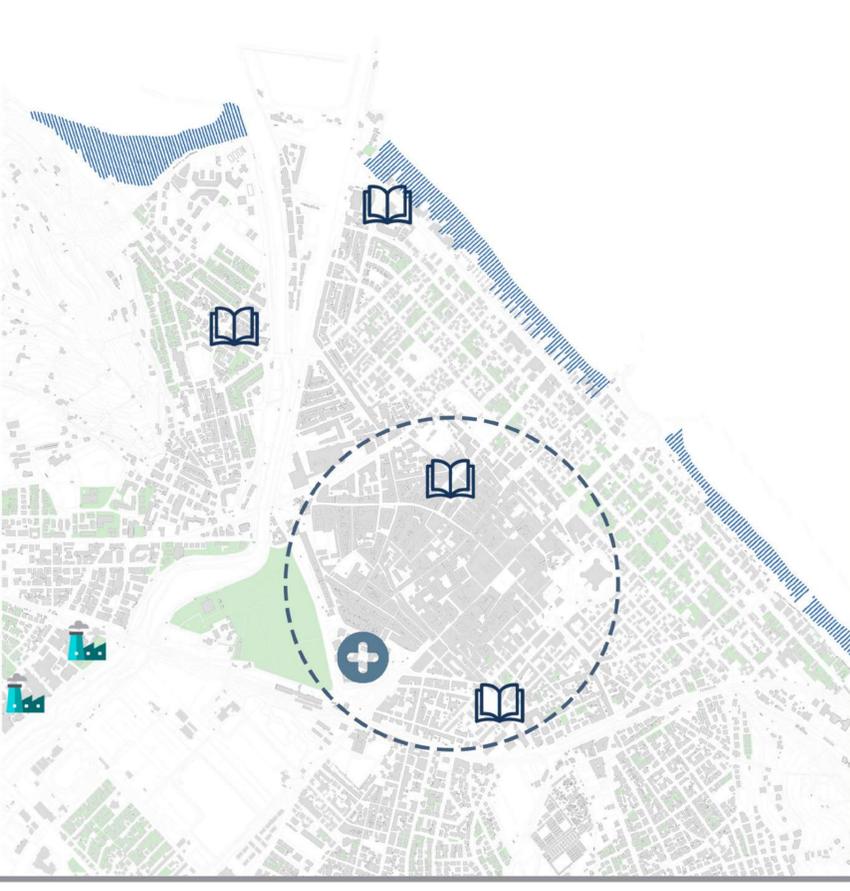
MARE E SPIAGGE
AL MARE PESARESE SI LEGA UNA SECOLARE TRADIZIONE DI OSPITALITÀ BALNEARE. SONO SETTE I CHILOMETRI DI SPIAGGIA TRA LITORALE ATTREZZATO E LIBERO. LA CITTÀ OFFRE, GRAZIE ALLA PARTICOLARE CONFIGURAZIONE DEL TERRITORIO, CON LA COSTA BASSA E SABBIOSA STRETTA A SUD E A NORD DAI RILIEVI DEL SAN BARTOLO CHE GIUNGONO FINO AL MARE, STABILIMENTI ATTREZZATI E PICCOLE BAYE IMMERSE NELLA NATURA.

SISTEMA AMBIENTALE



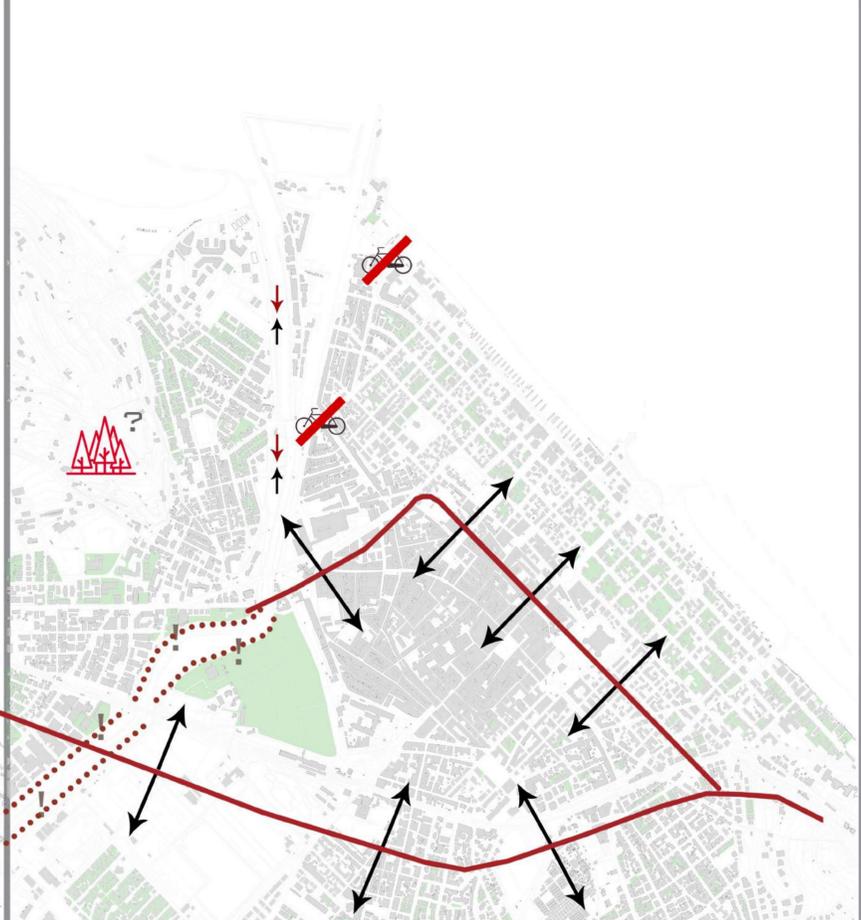
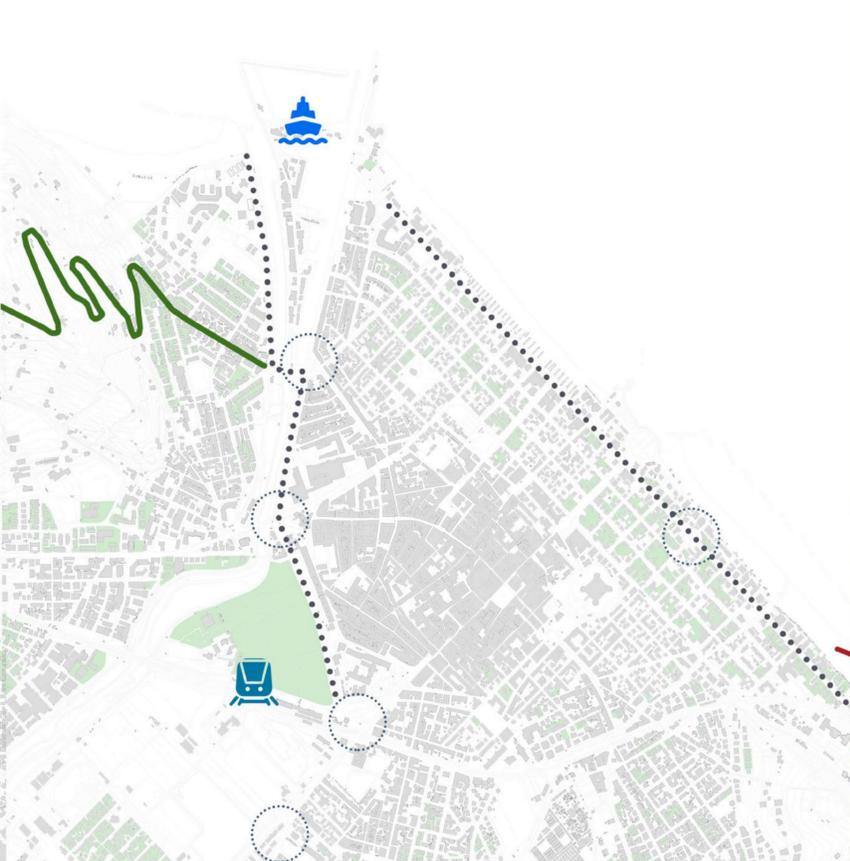
- RISORSE**
- VERDE PUBBLICO BEN DISTRIBUITO
 - VERDE SPORTIVO ATTREZZATO (BEN DISTRIBUITO E FRUIBILE)
 - PUNTI PANORAMICI
 - LA QUALITÀ DELLE SPIAGGIE E DEL TURISMO BALNEARE HA PORTATO LA CITTÀ DI PESARO AD AGGIUDICARSI LA BANDIERA BLU.
 - HABITAT NATURALE INTATTO CON AMPIE AREE RISERVATE ALLE SPECIE PROTETTE
 - VERDE RIPARIALE LUNGO IL FIUME FOGLIA
 - SISTEMA IDROGRAFICO IDENTIFICA IL PAESAGGIO E RISORSA PER INDUSTRIE E AGRICOLTURA
- CRITICITÀ**
- INQUINAMENTO ACQUIFERO DI ALCUNE ZONE DEL FIUME FOGLIA. LE ACQUE DOPO LE OPPORTUNE ANALISI RISULTANO ESSERE CON UN NUMERO DI BATTERI SUPERIORI ALLA NORMATIVA.
 - SPAZI RESIDUALI DEGRADATI O ABBANDONATI.
 - SCARSA PRESENZA DEL VERDE ALL'INTERNO DEGLI INSEDIAMENTI COMMERCIALI E RESIDENZIALI.
 - AREE VERDI NON ADEGUATEMENTE ATTREZZATE.
 - ZONE SOGGETTE A RISCHIO FRANA.

SISTEMA INSEDIATIVO



- RISORSE**
- CENTRO STORICO BEN CONSERVATO
 - CITTÀ VOLTA AL TURISMO BALNEARE GRAZIE A MOLTI KM DI STRUTTURE RICETTIVE SULLA COSTA
 - PRESENZA DI INDUSTRIE TESSILI E CHIMICHE
 - ISTITUTI SCOLASTICI PRESENTI IN TUTTI GLI INSEDIAMENTI
 - PRESIDIO OSPEDALIERO DELLA CITTÀ
- CRITICITÀ**
- PRESENZA DI QUARTIERI MONOFUNZIONALI
 - SCARSA PRESENZA DI SERVIZI AL DI FUORI DEL CENTRO CITTADINO
 - GRADUALE ABBANDONO DEL CENTRO STORICO A FAVORE DI INSEDIAMENTI PERIFERICI E A SCARSA DENSITÀ ABITATIVA
 - BARRIERE INFRASTRUTTURALE CREATA DALLA FERROVIA CHE TAGLIA LA CITTÀ
 - PRESENZA DI SITI INDUSTRIALI CREATI DALLA ATTIVITÀ DEGLI INSEDIAMENTI
 - TURISMO LIMITATO ALLA FASCIA COSTIERA
 - DEGRADO DELLA ZONA PORTUALE DOVUTO ALLA PRESENZA DI CAPANNI DISMESSI O DEGRADATI

SISTEMA INFRASTRUTTURALE



- RISORSE**
- PRESENZA DI ROTATORIE E INTERSEZIONI CHE FAVORISCONO CIRCOLAZIONE E TRAFFICO
 - PERCORSI CICLO-PEDONALI LUNGO LA COSTA E IN PARTE DELLE CITTÀ
 - PERCORSO CICLO-STRADALE LUNGO IL PARCO SAN BARTOLO
 - VALORE TURISTICO ED ECONOMICO GARANTITO DALLA PRESENZA DEL PORTO
 - STAZIONE DEI TRENI SITUATA AL CENTRO DELLA CITTÀ
- CRITICITÀ**
- ASSENZA DI COLLEGAMENTI TRA IL PORTO E IL LUNGO FIUME DEL PORTO
 - INTERRUZIONE DEI PERCORSI CICLO-PEDONALI A CAUSA DELLE INFRASTRUTTURE PRIMARIE
 - TRATTI DI PISTA CICLABILE NON COLLEGATI TRA LORO
 - SCARSO COLLEGAMENTO TRA IL PARCO SAN BARTOLO E IL CENTRO
 - SCARSA FRUIBILITÀ DEL FIUME FOGLIA VERSO L'INTERNO DELLA CITTÀ

OBIETTIVI DI PROGETTO:

- RIQUALIFICAZIONE**
DI AREE IN STATO D'ABBANDONO O DI DEGRADO, TRASFORMANDO TALI AREE IN ZONE D'INTERESSE
- RICONNESSIONE**
DEL CENTRO CITTÀ CON IL TERRITORIO AGRICOLO LIMITROFO
- VALORIZZAZIONE**
DELLE POTENZIALITÀ TURISTICHE PRESENTI IN CITTÀ E NON SOLO DI QUELLE BALNEARI
- PRESERVARE**
SALVAGUARDARE E TUTELARE LE AREE DI INTERESSE STORICO, CULTURALE E PAESAGGISTICO PRESENTI IN CITTÀ
- RIORGANIZZAZIONE**
DEI SERVIZI, DEI PARCHI E DELLA RETE INFRASTRUTTURALE PRINCIPALE

CONCEPT

- MAGLIA URBANA
- PISTA CICLO - PEDONALE
- INTRODUZIONE NUOVI SERVIZI A DISPOSIZIONE DELLA COMUNITÀ
- ELIMINAZIONE BARRIERE INFRASTRUTTURALI, PER MIGLIORARE LE RETE DI COLLEGAMENTO
- AREE VERDI
- COLLEGAMENTO AMBIENTALE TRAMITE FERROVIA
- ORTI URBANI \ PARCHI AGRICOLI



RIQUALIFICAZIONE

- REALIZZAZIONE DI UN PARCO FLUVIALE LUNGO IL CORSO DEL FIUME FOGLIA, CON ANNESSO PERCORSO CICLOPEDONALE E L'INSERIMENTO DI ALCUNE INSTALLAZIONI PER FAVORIRE LA PESCA E IL TEMPO LIBERO.
- RIQUALIFICAZIONE DELLA ZONA PORTUALE, TRAMITE L'ABBATTIMENTO DI ALCUNI CAPANNONI IN DISUSO, INSERENDO UN MERCATO ITTICO E ITINERARI GASTRONOMICI CHE GARANTISCONO LA BIODIVERSITÀ DEI PRODOTTI LOCALI TRAMITE LA PRATICA DELLO SLOW - FOOD.
- RIGENERAZIONE AMBIENTALE CREANDO AREE VERDI ATTREZZATE ED ORTI URBANI SIA ALL'INTERNO DEL CENTRO STORICO CHE NELLE ZONE LIMITROFE.

RICONNESSIONE

- MIGLIORARE LA RETE DI COLLEGAMENTO TRA IL CENTRO STORICO E I QUARTIERI LIMITROFI TRAMITE L'INSERIMENTO DI SOTTOPASSI FERROVIARI.
- CREAZIONE DI NUOVI SERVIZI COME: AGRITURISMI, PUNTI D'INTERESSE ENOGASTRONOMICO E PUNTI VENDITA DI COLTURE SPECIFICHE DEL POSTO.
- CREAZIONE DI DUE PONTI CHE CONSENTONO IL SUPERAMENTO DELLA BARRIERA NATURALE DEL FIUME FOGLIA E PERMETTONO IL PROSEGUITO DELLA PISTA CICLABILE FINO AL PARCO SAN BARTOLO.

VALORIZZAZIONE

- DARE MAGGIORE IMPORTANZA ALLE ALTRE POTENZIALITÀ TURISTICHE PRESENTI IN CITTÀ, CREANDO DELLE STRUTTURE RICETTIVE E ATTRATTIVE TURISTICHE, NON SOLO A LIVELLO BALNEARE.
- INTRODUZIONE DI NUOVI PUNTI DI INTERESSE ECONOMICO, SOCIALE E CULTURALE IN ZONE STRATEGICHE DEL CENTRO CITTÀ O NEI QUARTIERI LIMITROFI.

PRESERVARE

- CREAZIONE DI PARCHeggi SOTTERRANEI, ALL'INTERNO DEL TESSUTO STORICO, PER PRESERVARE IL CONSUMO DI SPAZIO.
- INSERIMENTO DI AREE DI SOSTA E PUNTI DI RISTORO NEI PARCHI E NEI PUNTI STRATEGICI CON POSSIBILITÀ DI VISTE PANORAMICHE.

RIORGANIZZAZIONE

- INDIVIDUARE UN SISTEMA DI MOBILITÀ LENTA AMPLIANDO LA PISTA CICLABILE FINO AL PARCO SAN BARTOLO E CONGIUNGENDO LE DUE PISTE CICLOPEDONALI.
- REALIZZARE AREE DI ACCESSO ALLA CITTÀ CONCENTRATE IN ZONE STRATEGICHE MEDIANTE SERVIZIO DI BIKE - SHARING E CREANDO NUOVE AREE DI PARCHEGGIO.
- CREARE UNA DINAMICITÀ ALL'INTERNO DEL PARCO MIRAFIORI EDIFICANDO STRUTTURE TEMPORANEE COME UNA SALA POLIVALENTE E ORGANIZZANDO ATTIVITÀ CULTURALI, SPORTIVE E EVENTI.

AZIONI:

LEGENDA MASTER PLAN

- | | | | | | | |
|--|--|---|---|--|---|---|
| FIUME FOGLIA RIQUALIFICAZIONE DEL LUNGO FIUME FOGLIA | AGRI - MARKET PUNTO VENDITA DI PRODOTTI LOCALI | MERCATO ITTICO RIQUALIFICAZIONE DELLA PARTE DEGRADATA DEL PORTO | BEAUTY FARM APERTURA DI UNA BEAUTY FARM A RIDOSSO DEL CENTRO CITTADINO | MEDIATECA&BIBLIOTECA INSERIMENTO DI SERVIZI UTILI ALL'INTERNO DEL CENTRO STORICO | BIKE SHARING SERVIZIO DI BIKE SHARING PER FAVORIRE LA CIRCOLAZIONE LENTA | FILARI ALBERATI FILARI ALBERATI LUNGO LA FERROVIA E NEL CENTRO CITTÀ |
| ORTI URBANI ISTITUZIONE DI ORTI URBANI PER VALORIZZARE LA FRUIBILITÀ DEL LUNGO FIUME | PARCHI URBANI RIQUALIFICAZIONE DI ALCUNI PARCHI URBANI | PISTA CICLABILE PROLUNGAMENTO PISTA CICLABILE FINO AL MONTE SAN BARTOLO E AL MONTE AZZIMO | AGRITURISMO APERTURA DI UN AGRITURISMO AI MARGINI DELLA CITTÀ, PER CREARE ALTRE ATTRAZIONI TURISTICHE | PINANOTECA INSERIMENTO DI SERVIZI UTILI ALL'INTERNO DEL CENTRO STORICO | PARCHeggi SOTTERRANEI CREAZIONE DI PARCHeggi SOTTERRANEI PER IL RIUTILIZZO DI SPAZI APERTI NEL CENTRO CITTÀ | SOTTOPASSI CREAZIONE DI SOTTOPASSI PER FACILITARE IL SUPERAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE |



MASTERPLAN

SCALA 1:10.000



PARCO FLUVIALE
IL PARCO FLUVIALE DEL FIUME FOGLIA È COLLEGATO ALLA STRADA TRAMITE DELE GRADONATE. LUNGO LE RIVE DEL FIUME SONO STATE INSTALLATE DELLE STAZIONI UTILI ALLA PESCA E AL BIRD - WATCHING.



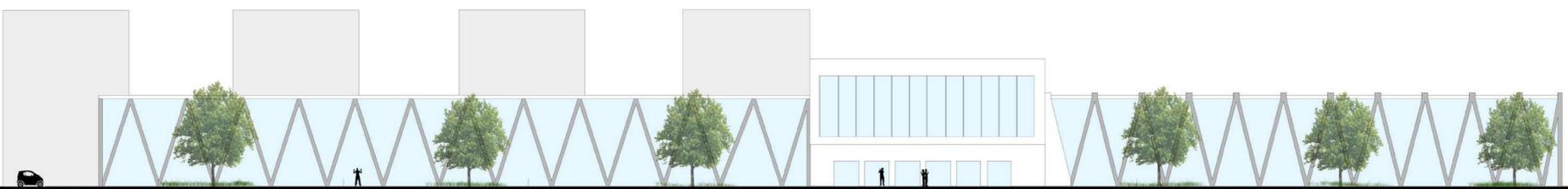
PONTE CICLO - PEDONALE
IL PONTE CICLO - PEDONALE CHE SORGE SUL MOLO DIVIENE L'ELEMENTO DI CONGIUNZIONE DELLE DUE PARTI DI CITTÀ DIVISE DALLA BARRIERA NATURALE FORMATA DAL FIUME FOGLIA. INOLTRE IL PONTE RENDE IL PARCO SAN BARTOLO PIÙ ACCESSIBILE ALLA POPOLAZIONE POICHÈ LA PISTA CICLABILE PROSEGUE PER LA BAIÀ FLAMINIA FINO AD ARRIVARE AL PARCO NATURALE.



ORTI URBANI
ZONE VERDI DESTINATE ALLA COLTIVAZIONE. QUESTE AREE, SORTE IN ALCUNI PUNTI STRATEGICI DELLA CITTÀ, HANNO L'OBIETTIVO DI STIMOLARE SIA LA POPOLAZIONE GIOVANILE CHE QUELLA IN ETÀ PENSIONABILE AD OCCUPARE IL TEMPO LIBERO IN ATTIVITÀ RICREATIVE VOLTE AD INCENTIVARE LA SOCIALITÀ E LE PRATICHE RURALI.



PROSPETTO OVEST SCALA 1 : 300



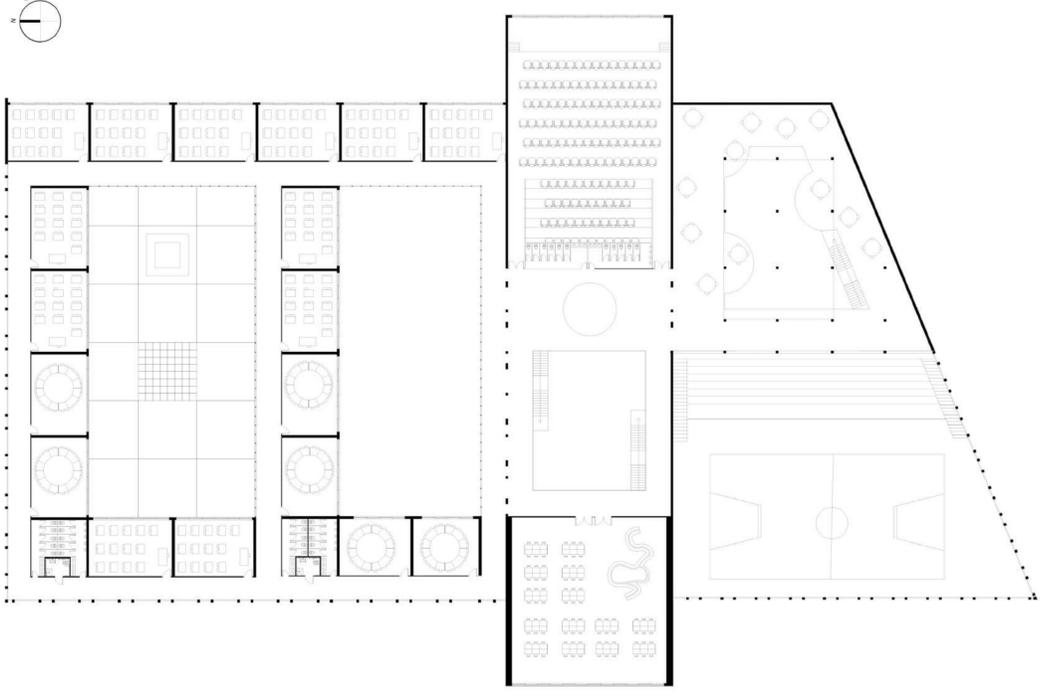
Università degli Studi di Camerino
Scuola di Architettura e Design "Eduardo Vittoria" sede di Ascoli Piceno

Laboratorio di progettazione dell'Architettura
A.A. 2014-2015
Prof : Emilio Corsaro

School Grounds

Descrizione del progetto:
La prima domanda che ci siamo posti per la realizzazione del progetto è stata "quale forma dare al lotto, quali caratteristiche deve avere e come farla dialogare con il terreno circostante? Il terreno ci si presentava con una forma a T tramite qualche spostamento, ridistribuendo i metri quadri delle zone non di nostra competenza siamo arrivati ad occupare una forma più compatta. Decisa la forma del lotto era arrivato il momento di porsi un'altra domanda, quale dimensione dare alla nostra scuola? Decidemmo che il nostro progetto doveva essere condizionato dalle linee già presenti nel territorio così cominciammo a studiare la zona circostante e a tracciare le prime linee fondamentali che ci hanno portato alla nostra forma finale. Arrivati a una forma di progetto abbiamo stilato una "gerarchia degli interessi" in cui abbiamo deciso quali caratteristiche fondamentali non dovessero mancare alla nostra scuola. Un'ulteriore difficoltà riscontrata durante il percorso di progettazione è stata l'inserimento di attività pubbliche nello stesso edificio. A questa domanda noi abbiamo risposto con una netta separazione tra scuola e attività pubbliche, inserendo le classi nella zona a nord dell'edificio e le attività a sud. Le due parti sono dialoganti, ma nei momenti di inattività della scuola volevamo fare in modo che la parte scolastica chiudesse, ma il resto delle attività potesse funzionare in maniera indipendente, così abbiamo inserito un frame che rende inaccessibile la parte scolastica negli orari di chiusura e mantiene tutta la parte semi-pubblica accessibile in qualsiasi orario del giorno. L'ultima domanda che ci siamo posti è stata "come creare un area verde adatta per una scuola e anche per attività pubbliche? Per rispondere a questa domanda abbiamo studiato l'intera città di Tortoreto e ci siamo resi conto come nella città mancasse una zona adatta sia ai ragazzi che ai cittadini, questa nostra scoperta ci ha portato a creare un parco nella zona limitrofa della scuola. Successivamente abbiamo notato come la presenza della nostra area verde accostata alla zona dello stadio dialogasse in maniera perfetta, creando una successione di spazi pubblici. Il risultato venuto fuori è quello di aver progettato non solo un edificio scolastico ma un nuovo punto di riferimento della città di Tortoreto.

PIANTA PIANO PRIMO SCALA 1:500



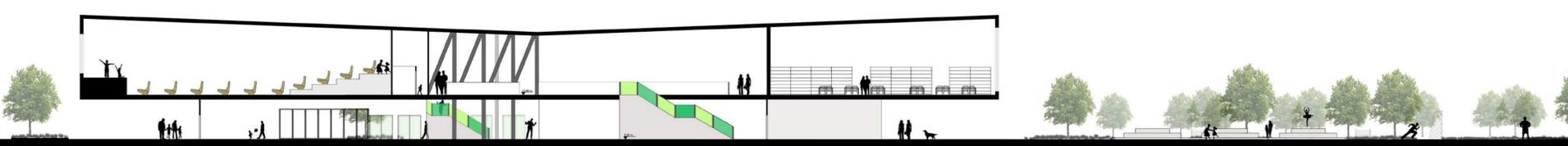
VISTA RENDERIZZATA DELLA CORTE INTERNA



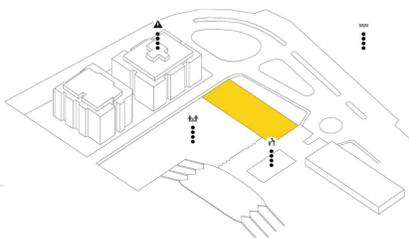
VISTA RENDERIZZATA DEI PARCO ESTERNO ALLA SCUOLA



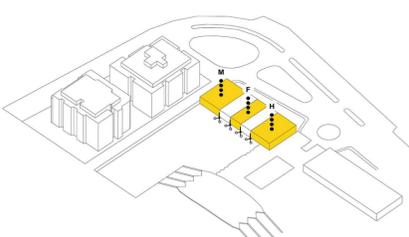
SEZIONE B - B SCALA 1 : 300



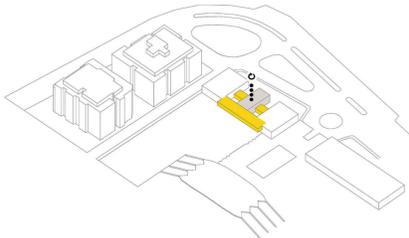
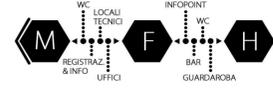
CONCEPT



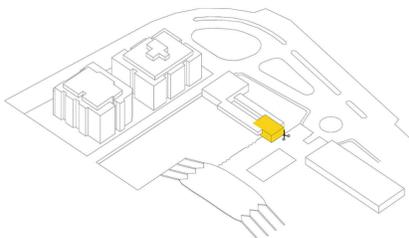
PREESISTENZE_ Individuazione del lotto.
 Ricerca di punti attrattivi e criticità della zona di progetto e valutazione delle relazioni dell'edificio ed eventuali preesistenze con l'intorno.
 Formazione quindi di un criterio progettuale e sviluppo di idee considerando gli aspetti di carattere paesaggistico-ambientale.



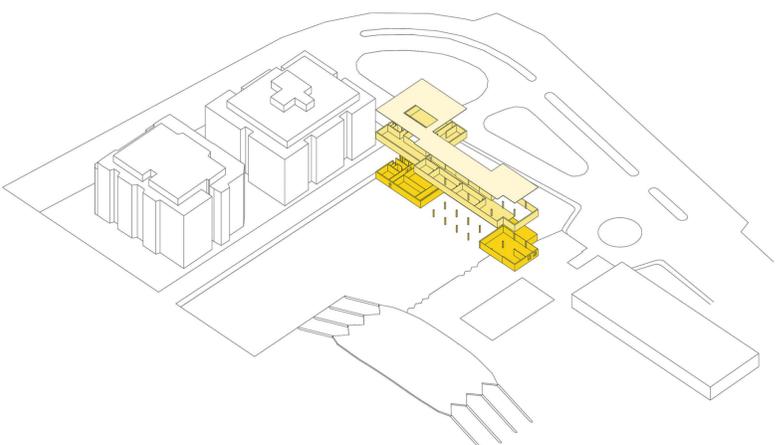
PROTEZIONE E SVILUPPO SPAZIO FUNZIONALE_ Applicazione dei criteri progettuali attraverso il linguaggio delle forme.
 Partizione del lotto in tre diverse aree spazio funzionali e creazione di volumi specifici.
 Le macrocategorie riguardante la destinazione degli spazi sono: **MEDIATECA, SPAZIO FILTRO, HALL.**



ADATTAMENTO E RICONOSCIBILITA'_ Perfezionamento della forma attraverso il rapporto creato tra gli spazi stessi.
 Rotazione e divisione dello spazio filtro in due blocchi distinti che andranno a collegare le principali funzioni in maniera diretta.



COMPOSIZIONE SPAZI E GERARCHIA SEGNL_ Attribuzione di linee principali di progetto secondo criteri di importanza funzionale.
 Creazione di linee direttrici che andranno a modellare gli spazi circostanti.
 Prolungamento dello SPAZIO FILTRO a piano terra con conseguente sottrazione di volume allo spazio HALL.

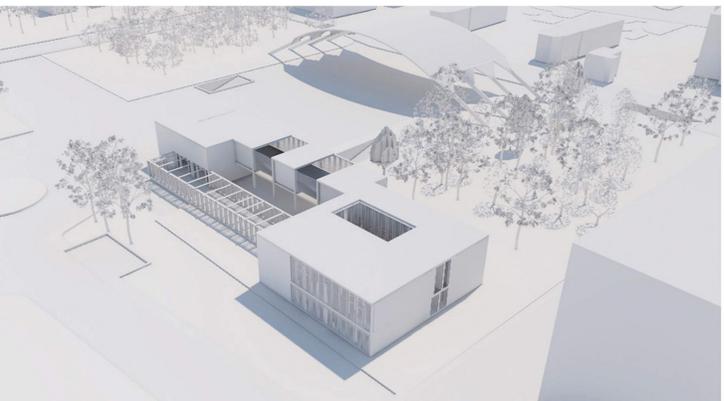
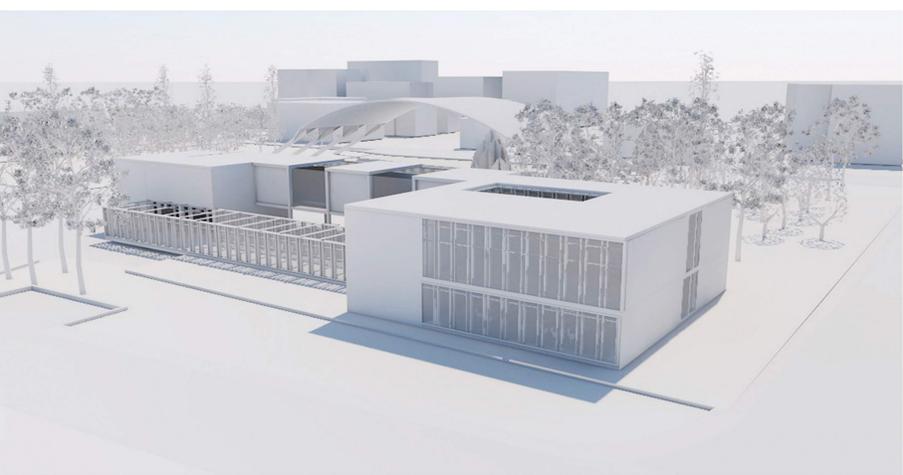


MASTERPLAN

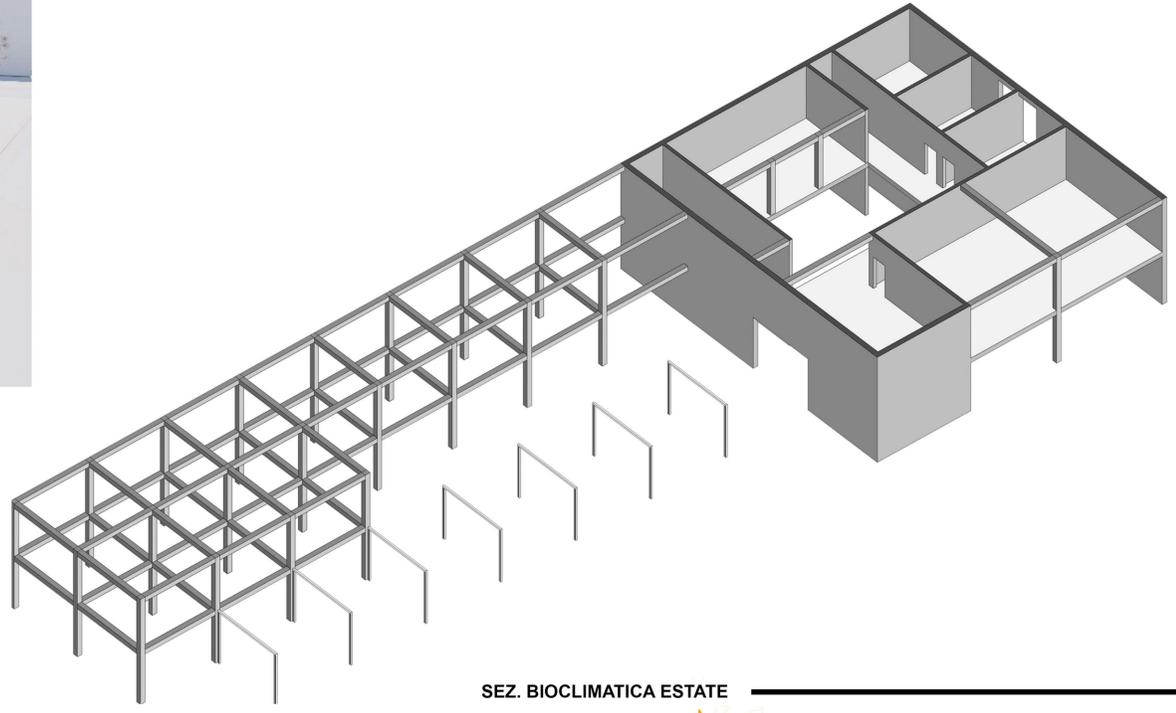


Laboratorio di Costruzione dell'Architettura A_ A.A. 2015-2016
 PROGETTAZIONE SISTEMI COSTRUTTIVI _ Prof. Arch. Roberto RUGGIERO
 DISPOSITIVI E SISTEMI ENERGETICO-AMBIENTALI Prof. Arch. Nazzeno VIVIANI

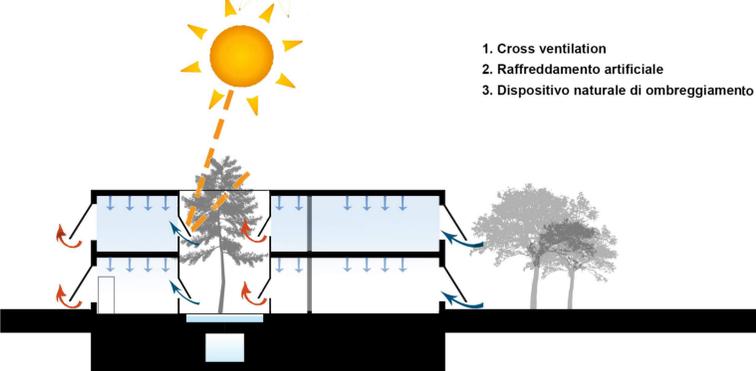
ASSONOMETRIA STRUTTURALE



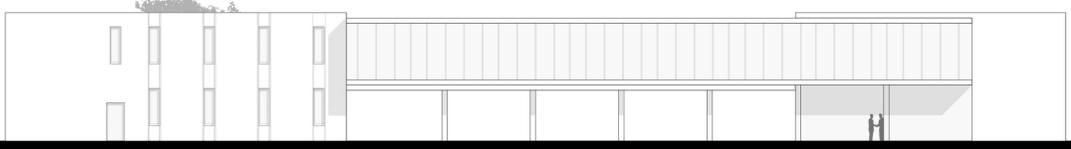
PROSPETTO OVEST



SEZ. BIOCLIMATICA ESTATE



1. Cross ventilation
2. Raffreddamento artificiale
3. Dispositivo naturale di ombreggiamento



WORKSHOP PRE-LAUREA IN URBANISTICA E PROGETTAZIONE DEL PAESAGGIO.

Prof_ Massimo Sargolini

A.A 2018/2019

Studente_ Francesco Rolli

Il progetto seguente è stato svolto nella città costiera di Pesaro; Esso nasce dal iniziale studio di carte storiche e dalle numerose indagini svolte per conoscere al meglio la situazione infrastrutturale, i collegamenti e la viabilità al interno del tessuto urbano. Dalle numerose carte storiche, accennate precedentemente, si nota come la città fin dalla sua nascita si sia sviluppata lungo le sponde del fiume cittadino, ossia il Fiume Foglia, e solo col passare del tempo essa sia cresciuta verso l'entroterra.

Pesaro è un comune italiano di 94 882 abitanti, capoluogo con Urbino della provincia di Pesaro e Urbino nelle Marche. È il secondo comune per popolazione della regione, dopo Ancona, e il 51° a livello nazionale. Negli ultimi decenni, come del resto in tutta Italia, vi è stata una crescita esponenziale dell'agglomerato urbano dovuta all'esigenza di nuovi spazi abitativi.

I temi del progetto sono molteplici e tutti incentrati sulla crescita turistica del luogo, sulla conservazione di spazi importanti per la città e sul miglioramento della viabilità. Parte importante del progetto è sicuramente la riqualificazione di aree dismesse e in stato di semi abbandono; Il porto, che svolge una funzione fondamentale per la città, sia in ambito lavorativo che commerciale, deve subire delle modifiche affinché lo si riporti all'interno della centralità cittadina.

Il porto e di conseguenza il lungo fiume che lo anticipa, da alcune analisi e interviste svolte sul posto, sono poco accessibili e fruibili dalla popolazione che ne lamenta il fatto del poco sfruttamento anche a livello turistico. La prima parte del progetto presenta la realizzazione di un parco fluviale lungo le sponde del Fiume Foglia, con annesso percorso ciclopedonale; Per quanto riguarda il porto, si è pensato di intervenire abbattendo numerose strutture fatiscenti e in stato di abbandono e creando al loro posto un Mercato ittico da destinare ai pesaresi e non solo.

Altro importante obiettivo realizzato nel progetto è sicuramente il miglioramento delle comunicazioni all'interno della cittadina, individuando un sistema di mobilità lenta e ampliando la pista ciclabile fino al Monte Bartolo, quarta riserva della Regione Marche che domina la città.

Il progetto prende il nome "Breathing the city" ossia "Respirando la città"; nome derivante dalla volontà di realizzare un'esperienza vivibile a pieno, verde e dinamica, senza l'uso costante dell'automobile.

